



Città di Matelica

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.69 DEL 28-11-2019

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 22-02-2020

CODICE ISTAT 43024

Oggetto : MOZIONE PRESENTATA DAL SINDACO E DAGLI ASSESSORI COMUNALI AL FINE DI IMPEDIRE EVENTUALI DECISIONI IN MERITO ALLA LOCALIZZAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE DI IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in adunanza Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	Biocco Emanuela	P
PROCACCINI ROSANNA	P	Copponi Danilo	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
Falzetti Graziano	P	Mosciatti Sigismondo	P
Boccaccini Maria	A	Santini Fabiola	P
Bellomaria Manila	P	Rotili Corinna	P
Serpicelli Monia	P	Pennesi Cinzia	P
Falzetti Sauro	P		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Bellomaria Manila
Serpicelli Monia
Mosciatti Sigismondo

Il funzionario Responsabile del Settore Servizi Amministrativi propone la seguente mozione al

CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 20/11/2019 prot. n. 16626, è stata presentata dal Sindaco e dagli Assessori Comunali la seguente mozione;
- che con atto di Giunta Municipale n. 298 del 20/11/2019 è stato deliberato di condividere i contenuti della stessa e di sottoporla per quanto di competenza all'esame del Consiglio Comunale al fine di impedire eventuali decisioni in merito alla localizzazione sul territorio comunale di impianti smaltimento rifiuti, avente il seguente tenore:

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 128 del 14 aprile 2015 è stato approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 30 aprile 2015 (Supplemento n. 4 al BUR n. 37);
- ai sensi del comma 3, dell'art.199, del D.Lgs.152/2006 i Piani Regionali di gestione dei rifiuti prevedono, tra l'altro, i criteri per l'individuazione, da parte delle Province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti nonché per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento dei rifiuti, nel rispetto dei criteri generali statali relativi alle caratteristiche delle aree di cui all'articolo 195, comma 1, lettera p);
- la Provincia di Macerata con proprio atto consiliare n. 8 del 03.08.2017 avente ad oggetto: ***“Individuazione, ai sensi dell'articolo 197, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti secondo i criteri di localizzazione definiti nel prgr. i.e.”*** ha approvato lo strumento per l'individuazione delle aree potenzialmente idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle aree non idonee e potenzialmente non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti secondo i criteri di macrolocalizzazione definiti nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 14/04/2015;
- che il Gruppo di lavoro individuato dalla Provincia di Macerata con D.G.P. 74/2016 ha provveduto nel mese di dicembre 2016 all'elaborazione di un documento recante la ***“MACRO LOCALIZZAZIONE. INDIVIDUAZIONE AREE IDONEE/NON IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RECUPERO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI AI SENSI ART.197 DEL D.LGS. 152/2006”***, completo di relazione descrittiva e cartografie rappresentative in scala 1:100.000; si allega planimetria con l'individuazione di tali aree attraverso colori e livello corrispondente come di seguito indicato:

Colore	Livello
ARANCIO	AREE NON IDONEE
CELESTE	AREE POTENZIALMENTE NON IDONEE
GIALLO	AREE POTENZIALMENTE IDONEE

DATO ATTO:

- che il Presidente della Provincia, con nota prot. n. 43047 del 29/12/2016, ha portato a conoscenza e messo a disposizione il suddetto documento, prima dell'approvazione, a tutti i Sindaci dei Comuni del territorio provinciale;
- che con la medesima nota, il Presidente ha comunicato che tale documento sarebbe stato illustrato a margine della riunione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA n. 3 di Macerata), convocata per il giorno 03/01/2017 con possibilità di trasmettere osservazioni entro il 15/02/2017;

RISCONTRATO CHE:

- nella suddetta delibera, nessuna osservazione in merito al documento predisposto dall'Amministrazione Provinciale ed in procinto di approvazione, è stata trasmessa, entro il termine stabilito, da parte dell'allora Amministrazione Comunale di Matelica rappresentata dal Sindaco Alessandro Delpriori;
- dall'esame degli elaborati grafici allegati alla suddetta delibera che il territorio di Matelica è caratterizzato dalla presenza di aree NON IDONEE localizzate in corrispondenza delle zone omogenee agricole montane EM, così come individuate dal vigente PRG, mentre tutto il resto del territorio è individuato, in parte come aree potenzialmente IDONEE ed in parte come aree potenzialmente NON IDONEE alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento rifiuti quest'ultime subordinate al procedimento di preventiva analisi sito specifica finalizzata ad individuare l'idoneità della potenziale area all'insediamento di tali impianti.

PRESO ATTO

- nel corso dell'ultimo incontro avuto all'ATA in data 24.09.2019 che, in seguito al completamento della discarica sita presso il territorio comunale di Cingoli, è riemerso il tema della individuazione di potenziali siti dove poter localizzare impianti di recupero e smaltimento rifiuti all'interno del territorio Provinciale;
- che Matelica, essendo un comune della Provincia di Macerata attualmente privo di tali impianti di recupero e smaltimento rifiuti, potrebbe essere individuato potenzialmente come sito dove poter prevedere impianti di tal genere

CONSTATATO CHE:

- molti cittadini, hanno richiesto informazioni in merito alla possibile individuazione nel nostro comune di un sito dove prevedere e realizzare una discarica
- alcuni di essi temono che l'attuale amministrazione comunale sia promotrice dell'insediamento di tali impianti all'interno del territorio comunale o territorio confinante

RITENUTO OPPORTUNO:

- chiarire che nulla di ufficiale vi è in merito alla localizzazione di nuovi impianti di recupero e smaltimento rifiuti all'interno del territorio Provinciale e ancor di più all'interno del territorio comunale;

Tutto ciò premesso:

L'attuale Amministrazione con la presente mozione, oltre ad esprimere il proprio chiaro dissenso all'insediamento di impianti di recupero e smaltimento rifiuti all'interno del territorio comunale o comunque in zone confinanti, onde scongiurare la sola ipotesi localizzativa e a dimostrazione della propria chiarezza di intenti e trasparenza nelle linee di indirizzo, intende

impegnare anche tutto il Consiglio Comunale ad intraprendere, qualsiasi azione legittima che possa contrastare un eventuale decisione in tal senso per i motivi di seguito indicati:

Matelica è territorio di una delle DOC più antiche d'Italia, il Verdicchio di Matelica DOC, per la precisione la 14sima, e questo fin dal 967. Il Verdicchio oggi rappresenta uno spaccato dell'economia locale molto importante che vede impegnati molti imprenditori agricoli e di conseguenza assorbe un notevole numero di addetti ai lavori. E' il vino bianco più premiato in Italia ed è riconosciuto nel mondo per le sue notevoli caratteristiche, sia per la struttura che per la sua longevità. Un fiore all'occhiello che sta trainando l'intero settore agricolo locale. Volendo replicare quanto accade nella vicina Toscana, con il territorio del Montalcino o del Piemonte con le terre del Barolo o addirittura la Lombardia che ha reso le colline del prosecco patrimonio dell'Umanità, realizzare una discarica o un qualunque impianto di trattamento rifiuti nel nostro territorio comprometterebbe qualunque politica di valorizzazione del nostro pregiato vino;

Matelica è altresì riconosciuto a livello nazionale come produttore di miele biologico di altissima qualità, non a caso infatti, Matelica, è sede di una delle cooperative più grandi della regione Marche. Oggi la cooperativa, insieme a diverse sedi universitarie, sta approfondendo studi in merito ad uno speciale esemplare di ape, allevata nei pressi dell'Abbazia di Roti, che è resistente alla varroa, un acaro parassita che provoca una malattia endemica e che compromette la vita delle api e degli alveari.

Da decenni ormai nel nostro territorio sono diventate realtà sempre più interessanti diverse colture biologiche, che vanno dai cereali, foraggi, vigneti ma anche gli allevamenti. Il tutto sempre nell'ottica di un maggior rispetto dell'ambiente. Le produzioni che ne derivano sono commercializzate spesso direttamente dagli stessi imprenditori agricoli, creando così una marginalità molto alta con una ricaduta molto positiva per tutta l'economia locale.

Matelica ultimamente ha riscoperto anche la coltivazione dello zafferano come avveniva già in questo territorio nei primi anni dell'anno 1000. Grazie alla passione di giovani imprenditori si sta creando un interessante indotto.

Da non sottovalutare infine, all'interno del territorio di Matelica la presenza del Parco Naturale del Monte Canfaieto e Monte San Vicino.

Per tali motivi e per le caratteristiche geo-morfologiche ed ambientali del nostro territorio caratterizzato dalla produzione di prodotti agricoli di eccellenza, che sta producendo anche una valorizzazione economica dei fondi produttivi, la presenza di un eventuale impianto di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti potrebbe compromettere l'equilibrio naturalistico nonché commerciale del nostro territorio, tra l'altro già gravemente compromesso dagli eventi sismici del 2016.

Si invitano tutti a votare.

Visto: si esprime sulla presente proposta, in relazione al rispetto di quanto previsto dal Regolamento disciplinante le adunanze consiliari in materia, parere favorevole ai sensi dell'art. 49 c. 1 e 147 bis c. 1 del D.Lgs 267/2000 attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

Il Responsabile del Settore Servizi Amministrativi

Matelica li', 25/11/2019

f.to Dott.ssa Elia Maria Gabriella

La presente proposta non necessita di espressione del parere di regolarità contabile di cui all'articolo 49 c.1 e 147bis c.1. Del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto non produce riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Materica li, 25/11/2019

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

Il Responsabile del Settore

Matelica li', 25/11/2019

f.to Dott.ssa Maria Gabriella Elia

Preso atto dei seguenti interventi:

PRESIDENTE

Passiamo all'esame e alla lettura del punto 6, proposta n. 80 del 22 novembre 2019: mozione presentata dal Sindaco e dagli Assessori Comunali al fine di impedire eventuali decisioni in merito alla localizzazione sul territorio comunale di impianti smaltimento rifiuti. L'istruttore del punto è il Sindaco Massimo Baldini, prego.

SINDACO

In data 20 novembre 2019, protocollo 16626, è stata presentata dal Sindaco e degli Assessori comunali la seguente mozione. Con atto di Giunta Municipale numero 298 del 20 novembre 2019 è stato deliberato di condividere i contenuti della stessa e di sottoporla per quanto di competenza all'esame del Consiglio Comunale, al fine di impedire eventuali decisioni in merito alla localizzazione sul territorio Comunale di impianti smaltimento rifiuti avente il seguente tenore. Dico fin da subito che noi abbiamo tenuto conto anche di quanto presentato dall'Associazione politico-culturale Itidealìa, dove il contenuto e il risultato e l'impegno che deve prendere questa Amministrazione è lo stesso, quindi dico subito che abbiamo condiviso questo documento che è stato presentato in data protocollo 20 novembre 2019. Premesso che con deliberazione amministrativa dell'assemblea legislativa regionale n. 128 del 14 aprile 2015 è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 30 aprile 2015, supplemento numero 4 del BUR n. 37; ai sensi del comma 3 dell'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 i piani regionali di gestione dei rifiuti prevedono tra l'altro i criteri per l'individuazione da parte delle Province delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti nonché per l'individuazione dei luoghi o impianti adatti allo smaltimento dei rifiuti nel rispetto dei criteri generali stradali relativi alle caratteristiche delle aree di cui all'articolo 195, comma 1 lettera P. La Provincia di Macerata con proprio atto consiliare n 8 del 3 agosto 2017, avente ad oggetto individuazione ai sensi dell'articolo 197 comma 1 lettera D del decreto legislativo 3 aprile 2006 numero 152 delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti nonché delle zone non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei

rifiuti secondo i criteri di localizzazione definiti dal Piano Regolatore, ha approvato con lo strumento per l'individuazione delle aree potenzialmente idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti nonché delle aree non idonee e potenzialmente non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti secondo i criteri di macro localizzazione definiti nel Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato dall'assemblea legislativa regionale nella seduta del 14 aprile 2015; che il gruppo di lavoro individuato dalla Provincia di Macerata, con decreto di Giunta Provinciale 74 del 2016, ha provveduto nel mese di dicembre 2016 all'elaborazione di un documento recante la macro localizzazione e individuazione delle aree idonee o non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti ai sensi dell'articolo 196 del decreto legislativo 152/2006, completo di relazione descrittiva e cartografie rappresentative in scala 1:100.000 si allega la planimetria con l'individuazione di tali aree attraverso colori e livello corrispondente come di seguito indicato: colore arancione aree non idonee, color celeste aree potenzialmente non idonee, giallo aree potenzialmente idonee. Dato atto che il Presidente della Provincia, con nota protocollo 43047 del 29 dicembre 2016, ha portato a conoscenza e messo a disposizione il suddetto documento prima dell'approvazione a tutti i Sindaci dei Comuni del territorio provinciale, che con la medesima nota il Presidente ha comunicato che tale documento sarebbe stato illustrato a margine della riunione dell'assemblea territoriale dell'ambito Ata3 di Macerata convocata per il giorno 3 gennaio 2017 con possibilità di trasmettere osservazioni entro il 15 febbraio 2017. Ricontrato che nella suddetta delibera nessuna osservazione in merito al documento predisposto dall'Amministrazione Provinciale ed in procinto di approvazione è stata trasmessa entro il termine stabilito da parte dell'allora Amministrazione Comunale di Matelica dall'esame degli elaborati grafici allegati alla suddetta delibera che il territorio di Matelica è caratterizzato dalla presenza di aree non idonee localizzate in corrispondenza delle zone omogenee agricole montane EM, così come individuate dal vigente Piano Regolatore Generale, mentre tutto il resto del territorio è individuato in parte come aree potenzialmente idonee ed in parte come aree potenzialmente non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti, queste ultime subordinate al procedimento di preventiva analisi sito, specifica finalizzata ad individuare l'idoneità delle potenziali aree dell'insediamento di tali impianti. Preso atto che nel corso dell'ultimo incontro avuto all'ATA in data 24 settembre 2019 che in seguito al completamento della discarica sita presso il territorio comunale di Cingoli è riemerso il tema della l'individuazione di potenziali siti dove poter localizzare impianti di recupero e smaltimento rifiuti all'interno del territorio provinciale che Matelica essendo un Comune della Provincia di Macerata è attualmente privo di tali impianti di recupero e smaltimento rifiuti potrebbe essere individuato potenzialmente come sito dove poter prevedere impianti di tal genere; constatato che molti cittadini hanno richiesto informazioni in merito alla possibile individuazione nel nostro Comune di un sito dove prevedere, realizzare una discarica, alcuni di

essi temono che l'attuale Amministrazione Comunale sia promotrice dell'insediamento di tale impianto all'interno del territorio comunale o territorio confinante; ritenuto opportuno chiarire che nulla di ufficiale vi è in merito alla localizzazione di nuovi impianti di recupero e smaltimento rifiuti all'interno del territorio provinciale e ancor di più all'interno del territorio comunale. Tutto ciò premesso l'attuale Amministrazione con la presente mozione oltre ad esprimere il proprio chiaro dissenso dall'insediamento di impianti di recupero e smaltimento rifiuti nell'interno del territorio comunale, o comunque in zone confinanti onde scongiurare la sola ipotesi localizzativa e a dimostrazione della propria chiarezza di intenti e trasparenza nelle linee di indirizzo, intende impegnare anche tutto il Consiglio Comunale ad intraprendere qualsiasi azione legittima che possa contrastare un eventuale decisione in tal senso per i motivi di seguito indicati. Matelica è territorio di una delle DOC più antiche d'Italia, il Verdicchio di Matelica DOC, per la precisione la quattordicesima, e questo fin dal 1967. Il Verdicchio oggi rappresenta uno spaccato dell'economia locale molto importante che vede impegnati molti imprenditori agricoli e di conseguenza assorbe un notevole numero di addetti ai lavori, è il vino bianco più premiato in Italia ed è riconosciuto nel mondo per le sue notevoli caratteristiche sia per la struttura che per la sua longevità, un fiore all'occhiello che sta trainando all'intero settore agricolo locale. Volendo replicare quanto accade nella vicina Toscana con il territorio del Montalcino o del Piemonte con le terre del Barolo, o addirittura la Lombardia che ha reso le colline del prosecco patrimonio dell'umanità, realizzare una discarica o di un qualunque impianto di trattamento rifiuti nel nostro territorio comprometterebbe qualunque politica di valorizzazione del nostro pregiato vino. Matelica è altresì riconosciuta a livello nazionale come produttore di miele biologico di altissima qualità. Non a caso infatti Matelica è sede di una delle cooperative più grandi della Regione Marche, oggi la cooperativa insieme a diverse sedi universitarie sta approfondendo studi in merito al raduno esemplare di ape allevata nei pressi dell'Abbazia di Roti che è resistente alla varroa, un acaro parassita che provoca una malattia endemica e che compromette la vita delle api e degli alveari. Da decenni ormai nel nostro territorio sono diventate realtà sempre più interessanti diverse colture biologiche che vanno dai cereali, foraggi, vigneti, ma anche gli allevamenti; il tutto sempre nell'ottica di un maggior rispetto dell'ambiente e delle produzioni che ne derivano sono commercializzate spesso direttamente dagli stessi imprenditori agricoli creando così una marginalità molto chiara, molto alta, con una ricarica molto positiva e per tutta l'economia locale. Matelica ultimamente ha riscoperto anche la coltivazione dello zafferano come avveniva già in questo territorio nei primi anni nell'anno 1000; grazie alla passione di giovani imprenditori si sta già creando un interessante in indotto. Inoltre da non sottovalutare infine all'interno del territorio di Matelica la presenza del Parco Naturale del Monte Canfai e del Monte San Vicino. Per tali motivi per le caratteristiche geomorfologiche ed ambientali del nostro territorio caratterizzato dalla produzione di prodotti agricoli eccellenza che stanno producendo anche una valorizzazione

economica dei fondi produttivi. la presenza di un eventuale impianto di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti potrebbe compromettere l'equilibrio naturalistico nonché commerciale del nostro territorio, tra l'altro già gravemente compromesso dagli eventi sismici del 2016. Voglio far notare che già due giorni fa il Comune di Esanatoglia, qui c'è il Segretario Comunale che ne è a conoscenza perché ha fatto il Segretario anche in quella seduta del Consiglio Comunale, hanno già approvato una mozione in tal senso. Ripeto ancora, noi facciamo nostra anche la mozione presentata, anche perché quelle cose le motivazioni sono le stesse e anche il risultato finale in quanto dice proprio la mozione presentata dall'Associazione politico-culturale Itidealia, "impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a dichiarare e sostenere pubblicamente in tutte le sedi istituzionali a vari livelli la propria contrarietà alla localizzazione di una discarica di smaltimento rifiuti nel territorio all'interno del cratere sismico della provincia di Macerata". Quindi le motivazioni sono le stesse.

PRESIDENTE

Bene, a questo punto riteniamo aperta la discussione. La parola al Capogruppo Alessandro Delpriori, come primo intervento ne ha facoltà per 10 minuti. Prego.

CONS. DELPRIORI

Rimane la proposta che ho fatto in sede di interpellanza e ovviamente durante la Capigruppo io avevo detto che avremmo preparato anche noi una mozione e poi appunto il regolamento dice che si fa prima l'interpellanza, se poi uno non è soddisfatto può presentare la mozione al prossimo Consiglio Comunale e quindi rimane comunque la richiesta di fare un documento congiunto che possa essere la somma dei due documenti presentati questa sera, anche perché ci sono un paio di cose che volevo chiedere appunto sulla vostra mozione. Intanto che significa facciamo nostre le specifiche dell'associazione quando poi nella nostra mozione non c'è scritto nulla del cratere sismico, era una delle cose fondamentali noi pensiamo sia giusto tanto che l'abbiamo messa anche nella nostra mozione. L'altra questione è che la vostra mozione lascia aperta la porta ai privati e questo credo che sia un vulnus particolarmente importante sulla efficacia proprio della mozione stessa. La terza questione è che non ci date mai il piano regionale dei rifiuti, che è la questione da dove parte tutto, cioè la Comunità Europea dà alla Regione Marche alcune direttive sul Piano regionale, loro devono ratificare il piano regionale in cui devono mettere per forza lo smaltimento di rifiuti, la valorizzazione energetica quando possibile e la questione appunto delle discariche, per cui loro poi la passano agli Ata provinciali. Quindi quello è il testo normativo su cui bisogna fare riferimento. Noi vorremmo proporre appunto di fare un documento insieme, proprio per dare maggior forza, prendere le esigenze dei cittadini che sono state anche meritoriamente portate dall'associazione che avete citato e che ha presentato una mozione, prendere le questioni normative più importanti come quella dei privati, quella del PRG e soprattutto un'altra cosa che non ho detto, ma è fondamentale, cioè chiedere all'Unione Montana di fare propria questa mozione, perché va bene

Esanatoglia, va bene Castelraimondo che so che ci stanno pensando anche loro e forse la voteranno al prossimo Consiglio Comunale, va bene altri Comuni, ma se il Comune di Gagliole che sta qui accanto non lo fa siamo comunque soggetti al volere di un Comune terzo, anche perché nella vostra mozione a un certo punto scrivete proprio una fase che l'attuale Amministrazione oltre a esprimere il proprio chiaro dissenso eccetera eccetera all'interno del territorio comunale o comunque in zone confinanti. Ora che il Comune di Matelica vada a sindacare anche sulle zone confinanti che non rientrano nel proprio Comune credo che non sia giusto, anzi sarebbe impugnabile la mozione. Quindi la proposta è quella di farla insieme, per una volta andiamo d'accordo e facciamola insieme.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Sì, Consigliere Biocco, prego ne ha facoltà per 5 minuti.

CONS. BIOCCHO

Da una osservazione generale della cartografia allegata su scala molto alta a questa deliberazione della Provincia di Macerata emerge una valutazione abbastanza inquietante, nel senso che le aree risparmiate da questa emergenza sono ben poche, le aste fluviali e alcune zone non ben identificabili, per quale ragione siano state cartografate con il colore di segnalazione. Questo nostro territorio è un territorio che ha un popolamento diffuso, non esistono grandi agglomerati urbani con concentrazione antropica e vaste aree spopolate per cui uno può pensare a un'installazione questo genere che è pur sempre negativa. Questo intervento, questa installazione implicherebbe una un'azione piuttosto devastante che innanzitutto, come già esposto nella mozione, ha delle forti implicazioni sulla vocazione produttiva, agricola, economica del territorio, ma anche sulla popolazione, sulla presenza umana sul territorio, che è un territorio fatto da insediamenti sparsi ma molto capillari che vivono in stretta relazione col capoluogo comunale e hanno anche l'importante funzione di presidio territoriale non solo per i limiti del territorio comunale ma un po' per tutto il comprensorio. Quindi ecco perché questa installazione presenta delle grandi criticità e sicuramente la mozione esposta dal Sindaco Baldini irrobustisce la nostra posizione nel respingerla completamente. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi da ascrivere da parte della minoranza? No, benissimo. Allora passiamo la parola alla Consigliera Serpicelli, ne ha facoltà per 5 minuti prego.

CONS. SERPICELLI

Buonasera. Voglio esprimere la mia opinione in merito alla mozione presentata dall'Amministrazione Comunale riguardo l'intento di bloccare eventuali localizzazioni sul nostro territorio di impianti per lo smaltimento dei rifiuti. A tal proposito voglio fermamente sottolineare il mio dissenso alla possibilità anche solo di studio geomorfologico per la realizzazione di tali impianti, perché oltre ad essere matelicese e donna, sono soprattutto una mamma e penso oltremodo al bene di mio figlio e di tutti i bambini che ci sono, non solo nel

nostro comprensorio ma anche nei Comuni limitrofi. La presenza di tali impianti metterebbe seriamente a rischio di salute tutte le famiglie e le persone dei nostri stupendi luoghi. Uso quest'ultima affermazione appunto stupendi luoghi come premessa del secondo punto in cui manifesto la mia contrarietà a tale progetto. Il nostro territorio è ricco di eccellente riconosciute in tutto il mondo, i nostri padri e nonni hanno lavorato così duramente per poter far sì che la nostra terra potesse dare i prodotti di altissimo livello, con valori nutrizionali elevati, guardate per esempio il nostro biologico. Questo progetto andrebbe ad influire negativamente sull'economia della nostra città, nonché sul lavoro di tante famiglie della zona. Questo non lo possiamo assolutamente permettere. Quindi concludo sono fermamente convinta di appoggiare questa mozione. Grazie a tutti.

PRESIDENTE

Grazie alla Consigliera Serpicelli per il suo intervento. Se ci sono altri interventi, intervento per il Consigliere Danilo Copponi, ne ha facoltà per 5 minuti prego.

CONS. COPPONI

Grazie. In merito alla mozione presentata dal nostro gruppo siamo in linea con le idee e i principi che caratterizzano anche il Movimento 5 Stelle, che sostiene sin da sempre la Green Economy come volano per nuovi posti di lavoro, avverso le grandi opere infrastrutturali, la cementificazione e il ricorso come in questo caso a discariche che deturpano il nostro territorio. Sono quindi pienamente a sostenere tutte le politiche che valorizzano il territorio e rispettano all'ambiente, che puntano alla produzione di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo dei rifiuti. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Copponi. Se ci sono altri interventi da ascrivere parte del gruppo Per Matelica, no. Procediamo sempre con il gruppo di maggioranza, c'è quella del Capogruppo Sauro Falzetti, come primo intervento ne ha facoltà per 10 minuti, prego.

CONS. FALZETTI

Questo è un argomento abbastanza delicato, volevo aggiungere molto velocemente che la questione è conosciuta, o almeno tale doveva essere da un certo periodo di tempo, non è che questa questione è venuta fuori come prima ho sentito un attimo fra le righe perché ce l'ha portata Giovanni Ciccardini da un'assemblea dell'ATA, cioè la relazione della Provincia è del 2017, quindi c'era stato sufficientemente tempo per capire che c'era questa possibilità. Io ho qui la copia della delibera, c'è una cartina dove per inciso vengono identificati tre tipi di definizione delle aree, tra quelle assolutamente non idonee e quelle potenzialmente non idonee e potenzialmente idonee, quindi già da allora questa era una informazione nota, quindi non è che poi noi l'abbiamo tirata fuori recentemente, era una cosa che si sapeva già. Chiaramente queste sono informazioni che possono allarmare la cittadinanza e a volte si deve fare attenzione anche perché a oggi non ci sono decisioni prese, queste sono delle linee guida, ma non c'è e ancora,

non ci risulta che sia stata presa nessuna decisione e quindi formalizzata una identificazione precisa. Quindi diciamo c'è il tempo per fare delle obiezioni e tutti i Comuni immagino si staranno adoperando perché effettivamente sarà anche da parte della Provincia una scelta molto delicata, non è che si può andare a costruire o a fare depositi eccetera così superficialmente, abbiamo visto cosa succede. Prendiamo atto della volontà che è stata espressa dalla minoranza di sostenere questa ipotesi, perché comunque noi l'abbiamo detto in maniera molto chiara che eravamo contrari a qualunque tipo installazione di qualunque impianto o discarica, quindi ne teniamo conto. Va tenuto conto anche della mozione è stata presentata dall'associazione con un nome che faremo fatica a memorizzare però comunque ne prendiamo atto. Noi possiamo proporre che se la minoranza lo ritiene di presentare un emendamento a questa nostra mozione siamo disponibili a poterlo discutere, vorremmo completare in questo Consiglio Comunale l'approvazione di questo punto, quindi rilancio a voi questa proposta, se siete disposti a presentare un emendamento che possiamo condividere noi lo valuteremo e decideremo di conseguenza.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Capogruppo Falzetti. C'è una l'intervento iscritto, la Consigliera Santini ne facoltà per 5 minuti prego.

CONS. SANTINI

Grazie. Ringrazio il Capogruppo Falzetti per questa apertura a una collaborazione, sicuramente avremmo preferito magari farlo con un po' di anticipo nel senso che come diceva prima il Capogruppo Delpriori sarebbe stato opportuno magari fare l'iter che un argomento così importante per noi e per tutta la città richiederebbe, quindi magari parlarne nella commissione preposta comunale che peraltro non è stata mai convocata da quando vi siete insediati, se non nella prima seduta il 2 agosto. Sarebbe stato opportuno perché comunque ci sono delle idee che vogliamo portare avanti sia noi che voi e quindi è una serie di attività che vengono intraprese per la città e per salvaguardare la nostra città, il nostro ambiente, le nostre produzioni, tutto quello che potrebbe essere interessato da questo intervento. Solo un appunto al Consigliere Falzetti: noi non abbiamo detto che l'Assessore Ciccardini l'ha portato all'ATA, noi abbiamo detto che non c'è stato comunicato nello scorso Consiglio Comunale tra le comunicazioni, l'Assessore Ciccardini ha riportato questa comunicazione, cambia nella sostanza l'affermazione. Quindi sicuramente da quella occasione abbiamo iniziato a capire, cercare di capire quello che come Consiglieri Comunali potevamo fare, sicuramente ci siamo informati e ci siamo documentati su tutte le attività che sono state fatte fino adesso. Sicuramente sarebbe stato opportuno lavorare insieme, visto che è un argomento che interessa a tutti e presentare una mozione forte che poteva essere comunque, come dicevamo prima, presa da esempio anche dalla Unione Montana e quindi magari farci anche capofila perché stiamo partendo magari per primi, va bene l'ha fatto il Comune di Esanatoglia, però poteva essere uno stimolo in più anche

per gli altri Comuni. Sicuramente sarebbe stato opportuno fare così, però a questo punto se dobbiamo presentare degli emendamenti, cerchiamo di fare il più possibile un documento che porta essere sottoscritto da tutti e che sia forte affinché possiamo salvaguardare, come dicevo prima, il nostro territorio, le nostre produzioni, il futuro delle nuove generazioni e delle varie attività che si possono fare. Ci sono delle piccole delle piccole cose che adesso avrei piacere magari di condividere con voi e di iniziare a parlare dei vari emendamenti che poi magari non so se sarà prevista una piccola sospensione per prepararli. Allora il punto quando anche il Sindaco presentava la mozione forse rileggendo il testo ha omesso una riga che ovviamente avremmo preferito non leggere, ma non tanto perché ci sono delle cose da nascondere o da omettere, però ci sembra abbastanza pretestuoso mettere in una premessa “è stata trasmessa entro il termine stabilito da parte dell’allora Amministrazione Comunale di Matelica rappresentata dal Sindaco Alessandro Delpriori”, mi sembra piuttosto pretestuoso mettere anche nome e cognome, però il Sindaco effettivamente mentre l’ha letto si è fermato al “Comunale di Matelica” che credo sia la dicitura precisa. Sicuramente ci sarà da verificare questa cosa del completamento della discarica di Cingoli, perché da quanto ci risulta, da informazioni tecniche di tecnici della Provincia la discarica di Cingoli non è a completamento, bensì scade il contratto con Cingoli, perché la struttura di Cingoli è ci risulta circa al 10% della capienza, quindi non è per quello. Quindi magari stiamo facendo anche dei ragionamenti che non ci serviranno, ma sicuramente unire le forze affinché possiamo dire tutti insieme che noi una discarica a Matelica non la vogliamo sarebbe opportuno. Sto per concludere, vedo il Presidente che freme. Non scarterei a priori l’opportunità di fare comunque una seduta di un Consiglio Comunale aperto per ascoltare anche l’associazione che avete citato prima, altre associazioni che possono essere interessate a questa cosa, come dicevamo, il Consorzio di Tutela. le MT, qualsiasi altra associazione, parti sindacali, Consiglieri Regionali, ci sono moltissime figure che potrebbero arricchire il nostro intervento, nostro come Consiglio Comunale, e rendere probabilmente una cosa molto interessante anche per gli altri Comuni della nostra zona.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Santini. A questo punto sempre per la questione del contraddittorio diamo la parola alla Consigliera Manila Bellomaria, che l’aveva già chiesta. Ne ha facoltà come intervento per 5 minuti, prego.

CONS. BELLOMARIA

Per quanto riguarda la discussione in Unione Montana si è fatta la discussione in Unione Montana e ovviamente non c’è un Comune che dice sì portate la discarica a casa mia, questo penso che è comprensibile. Se dobbiamo parlare di un documento condiviso con i Comuni dell’Unione Montana questo è un altro punto, possiamo costruire un documento condiviso gli altri Comuni, però di fatto all’interno di tutti i Consigli Comunali si è parlato di questa

discussione. La storia della discarica non è che l'ha tirata fuori Ciccardini all'ultimo Consiglio Comunale. La storia della discarica è in essere da diverso tempo, quindi è un po' di tempo che se ne parla. Volevo anche precisare perché sembra che è venuta fuori col fatto che noi siamo entrati in Amministrazione e quindi abbiamo tirato fuori la questione. Quindi la questione della discarica è una questione vecchia, noi dobbiamo soltanto fare in modo di difendere il nostro territorio e questa mozione che abbiamo presentato stasera in Consiglio Comunale è volta a questo tipo di difesa, cioè non vogliamo la discarica nel Comune di Matelica e per chiarezza nei confronti anche della cittadinanza che ovviamente chiede si preoccupa giustamente, tutti siamo preoccupati anche i Consiglieri Comunali perché non la vogliono, perché non accettano una discarica nel proprio territorio per un insieme di motivi che sono stati qui elencati, ma anche per altri che non sono stati elencati. Per quanto riguarda di richiedere una commissione si può fare la commissione certamente che si fa, potete fare anche una richiesta scritta per cui magari chiedete di fare una commissione su determinati punti, perché non c'è niente di male. Questo volevo chiarire e volevo andare avanti su questo punto.

PRESIDENTE

Un altro intervento richiesto all'Assessore Giovanni Ciccardini, ne ha facoltà per 5 minuti prego.

ASS. CICCARDINI

Parto subito col discorso Cingoli, il fatto che l'Ambito ha stabilito che verrà chiuso fa il 21 e il 22 sono delle indicazioni su cui è importante farci riferimento, poi a prescindere di quanto c'è possibilità ancora lì abbancare o meno sul sito mi sembra aver capito che da quello che dicono loro 21-22 Cingoli va chiuso, tant'è che stanno cercando i siti nuovi, apposta stanno facendo questo lavoro. Io vorrei dire questo però, spero che questa sera si chiarisca definitivamente la posizione di questa Amministrazione e in particolare la mia, visto che da più parti si dice Ciccardini vuole la discarica a Matelica. Adesso c'è questo Ciccardini che gira, Ciccardini mette le tasse, Ciccardini vuole il foyer, domani sicuramente uscirà fuori Ciccardini non vuole la musica a Matelica. Nonostante questo fraintendimento, vedrai che sicuramente se non l'hai già fatto lo vedo già fatto. ... (*intervento fuori microfono*) è troppo. Nonostante questo fraintendimento, non so quindi chi l'abbia alimentato, sono molto soddisfatto che questo mio intervento nel Consiglio scorso abbia aperto il fronte e infatti abbiamo approvato i verbali su cui andavo a fare questo riferimento. Poi non ho fatto nulla di particolare, ho solamente riportato quanto ascoltato in un'Assemblea d'Autorità d'Ambito. Ricordo che il percorso individuazione delle aree potenzialmente idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento rifiuti non è di oggi, si è espressa la Regione già nel 2006 indicando la Provincia come l'ente preposto per definire i criteri di individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento. La Giunta Provinciale a maggio 2016 ha costituito un gruppo di lavoro con il compito di procedere alla individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli

impianti di smaltimento dei rifiuti. La Provincia con delibera 8 di agosto 2017 ha approvato gli elaborati per l'individuazione delle aree potenzialmente idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento rifiuti e delle aree non idonee secondo i criteri di macro localizzazione definiti dal piano regionale. Posso dire che per quanto riguarda quella delibera nessuna osservazione, a differenza di altri Comuni, è stata presentata dal nostro in merito alla localizzazione, all'individuazione delle zone dove potenzialmente si possono creare delle discariche. Tutto questo ambaradan di comunicato a Matelica non si è mai informato nessuno, non si è saputo mai niente, non se n'è mai parlato e questo è un peccato. Non vado oltre nel definire il concetto che ho nei confronti della discarica, è chiaro l'abbiamo firmato insieme agli altri. Quello che voglio sottolineare è che un comportamento lineare di conoscenza dei fatti e di informazione dei cittadini alle volte è positivo. L'ultima cosa prima di chiudere dico se dovessimo discutere le eventuali considerazioni eventualmente avrei qualche considerazione da fare sull'interpellanza che aveva proposto prima Delpriori, ma questo adesso non è competenza del momento e poi eventualmente se si va avanti nella discussione ne farò riferimento.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore Ciccardini. Chiede la parola il Vice Sindaco, Denis Cingolani, ne ha facoltà per 5 minuti.

ASS. CINGOLANI

L'Amministrazione Comunale viste le diverse telefonate ricevute dai singoli Assessori da parte di cittadini allarmati circa un eventuale ubicazione della discarica nel nostro territorio ha ritenuto opportuno e urgente presentare la presente mozione. Come ricorderete tutti l'Assessore Ciccardini intervenuto a una riunione tavolo tecnico presso l'ATA della Provincia di Macerata in un precedente Consiglio Comunale ha riferito che nella riunione a cui aveva partecipato era emersa la problematica dell'individuazione di un sito dove localizzare un nuovo impianto discarica, dal momento dell'accettazione della capacità di recepimento dei rifiuti della discarica di Cingoli che oggi è in essere ed è stimata intorno al 2021/2022. Viste le preoccupazioni dei cittadini e conseguentemente le nostre come amministratori, ci siamo attivati nel capire cosa sta succedendo informandoci a riguardo. Leggendo il documento preliminare del Piano d'ambito, redatto sulla base delle linee guida per la redazione dei piani d'ambito di cui al piano regionale gestione rifiuti della Regione Marche, approvato con delibera dell'assemblea dell'ATA 3 numero 1 del 20 giugno 2018, alla pagina 246, al paragrafo 13.3.4, ci accorgiamo che quanto riportato dall'Assessore Ciccardini è contenuto all'interno proprio di quel paragrafo, che riassumendo si scrive tale scenario. Per soddisfare i fabbisogni smaltimento sulla base di una stima fino al 2031 dal momento della cessazione della capacità disponibile presso la discarica di Cingoli, sempre stimata intorno al 2021/2022, considerati i volumi di rifiuto da sistemare sarà necessario il reperimento di nuove volumetrie di discarica da ricercarsi in alternativa: 1) all'interno del territorio provinciale attraverso l'individuazione di un nuovo sito;

2) avvalendosi di volumetrie disponibili presso discariche di territori vicini, quali quelle delle menzionate province di Ascoli Piceno e Fermo in una logica di integrazione interprovinciale dei sistemi e delle funzioni impiantistiche. Tale situazione è una realtà già descritta negli anni 2017/2018. Ora io posso capire come amministratore la preoccupazione dei cittadini riguardo la localizzazione di una discarica presso il nostro Comune, ma rimango comunque un po' perplesso nel vedere presentare un'interpellanza da parte dell'attuale opposizione che è rappresentata anche da ex amministratori che hanno vissuto direttamente tale problematica e che nemmeno hanno dato mai notizia in nessuna adunanza dei precedenti Consigli Comunali. Hanno visto approvare la pianificazione a scala provinciale per la localizzazione di tali impianti, approvata con atto consiliare n. 8 del 3 agosto 2017 della Provincia di Macerata, avente ad oggetto "individuazione sensi dell'articolo 197 comma 1, lettera D, del decreto legislativo 3 aprile 2006, numero 152, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti nonché delle zone non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, secondo i criteri di localizzazione definiti nei piani regionali". La pianificazione regionale e poi provinciale sull'insediamento e localizzazione di tali impianti mira anche a questo, ad individuare questo nuovo potenziale sito per la discarica e dalla planimetria allegata al piano per quanto riguarda la localizzazione delle discariche impianti di tipo A, e cioè la tavola 1 il territorio di Matelica è indicato in parte come zona potenzialmente idonea e in parte come zona potenzialmente non idonea, entrambe da sottoporre all'analisi sito specifica per definire nel dettaglio la loro idoneità o inidoneità. Nell'atto consiliare numero 8 del 3 agosto 2017 della Provincia di Macerata è riportato un emendamento presentato dall'allora Consigliere e anche Assessore Massimo Montesi riguardo la totale contrarietà alla realizzazione e all'attivazione di qualsiasi impianto di incenerimento e coincenerimento di rifiuti urbani e assimilati nell'interno del territorio provinciale, a maggior ragione per la presenza di territori fortemente colpiti da eventi sismici e conseguentemente in cui si richiede di stralciare la tavola 2, scala 1:100.000, macro localizzazione individuazione aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di categoria B. Nulla però si evince riguardo la contrarietà alla localizzazione di discariche nel nostro territorio da parte dello stesso nella medesima sede. Le eventuali osservazioni in merito andavano fatte allora poiché vi erano dei termini ben precisi per essere presentate e ormai sono scaduti. Continuo comunque rimanere sempre basito che l'opposizione attualmente rappresentata oggi sempre da ex amministratori di Matelica nell'ultimo quinquennio, durante il quale tutto è stato deciso, presentino oggi e solo oggi questa interpellanza per far dichiarare l'attuale Amministrazione che ben contraria alla localizzazione di tali impianti. L'attuale Amministrazione è assolutamente contraria ad una discarica nel nostro territorio o nei territori confinanti e in merito ha presentato per l'appunto una mozione prima della presentazione della vostra interpellanza. L'attuale amministrazione con questa mozione oltre ad esprimere il proprio chiaro dissenso all'insediamento di impianti di recupero e

smaltimento rifiuti all'interno del territorio comunale sia pubblici che privati o comunque in zone confinanti, onde scongiurare la sola ipotesi localizzativa e a dimostrazione della propria chiarezza di intenti e trasparenza nelle linee di indirizzo e per avere più forza amministrativa vuole impegnare sin da subito anche tutto il Consiglio Comunale ad intraprendere insieme nell'interesse della nostra città qualsiasi azione legittima che possa contrattare un eventuale decisione in tal senso. Questo credo sia realmente necessario che questo Consiglio Comunale debba prendere in considerazione la presente mozione e tutti noi siamo invitati a votarla. Grazie.

Esce la Consiglieria Fabiola Santini presenti 15 consiglieri.

PRESIDENTE

Grazie al Vice Sindaco Cingolani. Chiede la parola per il secondo intervento il Capogruppo Delpriori per gruppo Per Matelica, ne ha facoltà per 5 minuti.

CONS. DELPRIORI

Devo dire che avete fatto i compiti, complimenti Cingolani. Il problema è quando uno mente sapendo di mentire, in maniera pretestuosa, attaccando senza alcun motivo neanche tecnico l'Amministrazione passata, permettete fa una figura barbina. La questione è questa l'8 agosto quando è stato presentato il piano non era un piano politico, era un piano tecnico, c'era macro significa che li dicevano se il Comune di Matelica era idoneo o non idoneo. La questione degli emendamenti o semplicemente della contrarietà non era sul fatto che noi potevamo avere o non avere una discarica, ma sul fatto tecnico se il Piano Regolatore Generale del Comune di Matelica prevedeva o non prevedeva i canali tecnici, cioè se quel campo è idoneo, è idoneo anche se io non voglio. Questo secondo passo era nel prossimo piano macromicro e poi micro ed è lì, tanto che quando tanti Comuni hanno fatto quello che voi dite che dovevamo fare noi, ma noi studiamo e quindi non perdiamo neanche tempo, hanno fatto gli emendamenti a quel piano li hanno stralciati tutti, perché non era il momento adatto, il momento giusto è questo, primo. Secondo, io personalmente ho fatto io gli emendamenti al piano dei rifiuti del Cosmari per evitare gli incenerimenti. 3) La discarica di Cingoli non va a completamento, avete scritto completamento della discarica dei Cingoli vuol dire in italiano che non è ancora finita a costruire e la finiscono, almeno questo qui. Posso continuare oltre i 5 minuti a questo. Noi siamo venuti qua con uno scopo preciso, andare insieme per una volta insieme verso un obiettivo è quello di salvaguardare l'ambiente di Matelica, cosa che io per primo l'ho fatto dall'inizio del mio mandato da Sindaco e continuerò a farlo da Consigliere Comunale anche quando sarò un libero cittadino, primo. Secondo, farlo insieme a voi per presentare la stessa cosa, voi dite che la colpa è la nostra perché non sapete cosa state facendo, avete scritto una mozione che lascia liberi i privati di fare tutto ciò che vogliono. Noi stiamo cercando di dargli qui la possibilità di bloccare anche quello e voi dite che la colpa è la nostra, siete degli irresponsabili.

PRESIDENTE

Ringrazio il Capogruppo Delpriori. Terminato l'intervento, a questo punto chiedo al gruppo Per Matelica se ci sono degli emendamenti come avete detto da presentare. Prima volevamo sapere se erano presenti emendamenti e poi a seguito della presenza ufficiale degli emendamenti noi votiamo una sospensione per valutarli come Consiglio Comunale. ... *(intervento fuori microfono)* Allora qui io sono stato abbastanza chiaro, vi ho chiesto se presentate degli emendamenti, benissimo. Ora si vota per la sospensione del Consiglio Comunale per visionare gli emendamenti presentati dal gruppo Per Matelica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti alla votazione 15.

Con 15 voti Favorevoli ed unanimi dei presenti e votanti espressi per alzata di mano;

Con 0 voti contrari;

Con 0 voti astenuti.

DELIBERA

- di sospendere la seduta del Consiglio Comunale per visionare gli emendamenti sopra citati.

PRESIDENTE

Riprendiamo il Consiglio Comunale con l'appello.

Il Segretario Comunale procede all'appello per la verifica dei presenti.

Presenti 16 Consiglieri

Assente Assessore Boccaccini

PRESIDENTE

Benissimo, mettiamo a votazione Innanzitutto il rinvio al prossimo Consiglio Comunale di questa proposta, facendone una unica, secondo la richiesta del Capogruppo Delpriori precedentemente durante la comunicazione. Possiamo direttamente andare alla votazione. Numero dei votanti presenti 16. Favorevoli? Quindi 5 favorevoli al rinvio. Proseguiamo con la votazione contrari al rinvio? Astenuti al rinvio? Si continua con la discussione del punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VOTAZIONE

Presenti 16 consiglieri

Voti favorevoli: 5 (Delpriori, Mosciatti, Santini, Rotili, Pennesi)

Voti contrari: 11

Voti astenuti: 0

DELIBERA

- di non procedere al rinvio del punto posto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Durante la sospensione sono emersi degli emendamenti presentati dal gruppo Per Matelica, verranno esaminati uno per uno, io li annuncerò. Iniziamo dal primo emendamento alla mozione, si chiede di stralciare sul paragrafo del “riscontrato che” nella suddetta delibera ti chiede di tracciare la parte che dice “dall'allora amministrazione Comunale di Matelica” questo rimane. Quindi eliminare la parte “rappresentata dal Sindaco Alessandro Delpriori”. È aperta la discussione sull'emendamento. Si ritiene la discussione chiusa. Passiamo direttamente alla votazione del punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti alla votazione 16 consiglieri

Voti favorevoli : 14.

Voti contrari : 2 (Bellomaria, Procaccini).

Voti astenuti: 0

DELIBERA

Di approvare il primo emendamento sopra richiamato.

PRESIDENTE

Passiamo al secondo emendamento presentato sempre dal gruppo consiliare Per Matelica sul paragrafo “presto atto” anziché “che in seguito al completamento della discarica” la parola “completamento della discarica” viene cambiata con la parola “esaurimento della discarica”. Anche qui è aperta la discussione. Non si rinvergono interventi. Si passa direttamente alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VOTAZIONE

Presenti 16 consiglieri.

Con 16 voti unanimi e favorevoli dei presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

Voti contrari: 0

Voti astenuti: 0

DELIBERA

Di approvare il secondo emendamento sopra richiamato.

PRESIDENTE

Proseguiamo con l'emendamento numero 3, si aggiunge all'interno della mozione dopo il secondo punto dopo il “premesse che” dopo con deliberazione amministrativa al termine del punto e virgola si aggiunge, queste sono aggiunte e quindi questi non sono emendamenti

modificativi ma aggiuntivi, si aggiunge “il suddetto PRGR nella parte seconda, relazione di piano, proposta pianificatoria, al capitolo 12 stabilisce che i criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti indicando i livelli di tutela integrale, livelli di tutela specifica, livelli di penalizzazione, livelli di opportunità localizzativa e la loro fase di applicazione”. Ripeto l'emendamento se non è chiaro: “il suddetto PRGR nella parte seconda, relazione di piano proposta pianificatoria al capitolo 12 stabilisce criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti indicando i livelli di tutela integrale, livelli di tutela specifica, livelli di penalizzazione, livelli di opportunità localizzativa e la loro fase di applicazione”. Questo emendamento andrebbe aggiunto all'interno del punto della mozione della Giunta dopo il secondo “premesso che” in grassetto, dopo il primo paragrafo e quindi dopo la dicitura “con deliberazione amministrativa dell'assemblea regionale numero 128 del 14 aprile 2015 è stato approvato il piano regionale gestione rifiuti, PRGR, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 30 aprile 2015, supplemento numero 4 al BUR numero 37”, va aggiunto l'emendamento additivo che adesso ho appena letto. Lo ripeto “il suddetto PRGR nella parte seconda, relazione di piano proposta pianificatoria, al capitolo 12, stabilisce i criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti indicando i livelli di tutela integrale, livelli di tutela specifici, livelli di penalizzazione, livelli di opportunità localizzativa e la loro fase di applicazione”. È una puntualizzazione alla seconda fase di lavoro che va aggiunta all'interno della localizzazione della discarica. Apro la discussione sull'emendamento se ci sono interventi.

ASS. CICCARDINI

Secondo me è un dato oggettivo e quindi prendiamo atto del dato oggetto. Adesso io non so se il PRG prevede questo, lo do per scontato.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Manila Bellomaria, dopo averla data all'Assessore Ciccardini. Ne ha facoltà per 5 minuti, prego.

CONS. BELLOMARIA

Dà valore aggiunto al documento che abbiamo già presentato.

PRESIDENTE

Se vuole replicare il Capogruppo Alessandro Delpriori, prego.

CONS. DELPRIORI

Dà forza amministrativa perché è un riferimento normativo più preciso rispetto al piano generale, si dice proprio che in quel punto è dove vengono stilati i parametri che poi vengono richiamati anche dalla vostra mozione e quindi è un riferimento normativo più preciso che dà più forza alla mozione.

PRESIDENTE

È un rafforzativo diciamo in generale. Riteniamo conclusa la discussione, saltiamo il rito delle dichiarazioni di voto, mi scuserete.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VOTAZIONE

Presenti 16 consiglieri.

Con 11 voti favorevoli.

Con 5 voti contrari (Cingolani, Procaccini, Bellomaria, Serpicelli)

Con 0 voti astenuti.

DELIBERA

Di approvare il terzo emendamento sopra richiamato.

PRESIDENTE

Passiamo all'emendamento numero 4, viene aggiunto sempre nella linea del "Premesso che" dopo il paragrafo III viene aggiunto il punto quarto che dice "con emendamento alla stessa deliberazione numero 8 del 3.8.2017 è stata stabilita la contrarietà della realizzazione e attivazione di qualsivoglia impianto di inserimento all'interno del territorio provinciale. Questo va aggiunto dopo "la Provincia di Macerata con proprio atto consiliare numero 8 del 3 agosto 2017 ecc. ecc. individuazione ai sensi dell'articolo 197 del decreto legislativo delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento rifiuti nonché alle zone non idonee alla localizzazione di impianti recupero e smaltimento rifiuti secondo i criteri di localizzazione definiti nel PRGR". Riteniamo aperta la discussione.

ASS. CICCARDINI

A me sembra inutile questo, però per carità è già previsto, già sta sulla delibera di Provincia, è dato per scontato, sennò riportiamo in continuazione. C'è una contrarietà, anzi è un intervento chiedo scusa. Se ci sono altri interventi da ascrivere alla discussione, altrimenti la riteniamo conclusa. Andiamo avanti passiamo direttamente saltando la dichiarazione di voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VOTAZIONE

Presenti 16 consiglieri

Con 5 voti favorevoli (Delpriori, Mosciatti, Santini, Rotili, Pennesi).

Con 11 voti contrari.

Con 0 voti astenuti.

DELIBERA

Di respingere il quarto emendamento sopra richiamato.

PRESIDENTE

Passiamo all'emendamento numero 5, che va sotto lo specchietto in cui vengono definite le aree arancio, aree idonee, aree non idonee eccetera e quindi va prima del "dato atto",

l'emendamento numero 5 "il territorio del Comune di Matelica rientra in alcuni dei livelli di tutela stabiliti nel capitolo 12 del PRGR che dovranno essere applicati a livello macro micro e micro e che in quanto tale non dovevano essere segnalati nel riscontro cartografico deliberato dalla Provincia". Passiamo alla discussione, se c'è qualche intervento da ascrivere nella discussione, c'è quello dell'Assessore Ciccardini prego.

ASS. CICCARDINI

Volevo chiedere questo, quando vedo che leggo "non dovevano essere segnalati nel riscontro cartografico deliberato dalla Provincia" qui c'è da fare qualcosa osservazione in fase di delibera provinciale?

CONS. DELPRIORI

Erano osservazioni tecniche, cioè bisognava di riscontrare se il rilievo cartografico combaciava con il Piano Regolatore Generale di Matelica.

ASS. CICCARDINI

Noi abbiamo fatto qualche considerazione tecnica?

CONS. DELPRIORI

Abbiamo fatto considerazioni interne, non potevamo fare nessuna prescrizione alla Provincia.

ASS. CICCARDINI

Vedendo la relazione della Provincia non riesco a capirlo se voi l'avete fatto o meno.

CONS. DELPRIORI

No, perché non potevamo fare nulla, tanto che a chi l'ha fatto è stato rigettato, a tutti.

PRESIDENTE

Abbiamo visto che nella discussione sono intervenuti l'Assessore Ciccardini e il Capogruppo Delpriori. Se ci sono altri interventi nella discussione, no. Si ritiene conclusa la discussione. Passiamo all'iter di votazione. Sedici presenti. Favorevoli all'emendamento numero 5? Sono favorevoli 9, nove votanti favorevoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VOTAZIONE

Presenti 16 Consiglieri.

Con 9 voti favorevoli.

Con 7 voti contrari (Cingolani, Procaccini, Falzetti, Copponi, Serpicelli, Bellomaria, Turchi).

Con 0 voti astenuti.

DELIBERA

Di approvare il quinto emendamento sopra richiamato.

PRESIDENTE

Passiamo all'emendamento numero 6, chiedo scusa se sono un po' lento ma purtroppo con il calcolo dei numeri non è semplice. Allora l'emendamento numero 6 è sempre additivo e va sopra alla parte della mozione che riguarda "constatato che", quindi è l'ultimo punto aggiunto nel "preso atto", quindi dopo "che Matelica essendo un Comune della provincia di Macerata è attualmente privo di tali impianti recupero e smaltimento rifiuti potrebbe essere individuato potenzialmente come sito dove poter prevedere impianti di tal genere", qui va aggiunto l'emendamento numero 6, cioè "il territorio comunale è ricompreso in un'area di rischio sismico elevato, ma che tale livello di attenzione stato considerato come fattore di tutela integrante del PRGR regionale ma solamente in fase di progettazione e realizzazione nel rispetto delle norme edilizie". Ripeto l'emendamento "il territorio comunale è ricompreso in un'area sismico elevato, ma che tale livello di attenzione non è stato considerato come fattore di tutela integrante dal PRGR regionale, ma solamente in fase progettazione e realizzazione nel rispetto delle norme edilizie". Questo è l'emendamento. È aperta la discussione. Non ci sono interventi da ascrivere. Passiamo direttamente alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VOTAZIONE

Presenti 16 Consiglieri.

Con 16 voti favorevoli ed unanimi espressi per alzata di mano.

Con 0 voti astenuti.

Con 0 voti contrari.

DELIBERA

Di approvare il sesto emendamento sopra richiamato.

PRESIDENTE

Ora passiamo all'emendamento numero 7, che va aggiunto nel "constatato che", dopo il secondo punto del "constatato che", "che alcuni di essi temono che l'attuale Amministrazione Comunale sia promotrice dell'insediamento di tali impianti all'interno del territorio comunale o territorio confinante" va aggiunto "in fase di applicazione macromicro e micro del PRGR segnalare in tutte le sedi istituzionali e tutti i livelli di tutela stabiliti in cui Matelica e il suo territorio ne sia coinvolto". Quindi ripeto il numero 7 va aggiunto nel capitolo che riguarda il "constatato che" dopo il punto che dice "alcuni di essi temono che l'attuale Amministrazione Comunale e promotrice l'insediamento di tali impianti all'interno del territorio comunale o territorio confinante", qui va aggiunto l'emendamento additivo numero 7: "in fase di applicazione macromicro in micro del PRGR segnalare e far rispettare in tutte le sedi istituzionali tutti i livelli di tutela stabiliti in cui Matelica e il suo territorio ne sia coinvolto". Apro la discussione. Interviene il Consigliere Manila Bellomaria, ne ha facoltà 5 minuti prego.

CONS. BELLOMARIA

La Giunta ha proposto un atto, una mozione chiaro perché non si può dire che non è chiaro. Questi emendamenti non capisco dove vogliono arrivare, soprattutto questo ultimo perché noi siamo esplicitamente e decisamente contrari alla discarica. Allora io non capisco questi emendamenti e specialmente l'ultimo, se potete spiegarli per chiarezza, vorrei un po' di chiarezza. La parola al Capogruppo Alessandro Delpriori. Ne ha facoltà per 10 minuti, come primo intervento, prego.

CONS. DELPRIORI

Penso che siamo tutti d'accordo sul fatto che nessuno vuole una discarica a Matelica, che tra l'altro sarebbe anche anti economico per il piano provinciale dei rifiuti tra l'altro, ma questa è un'altra questione. Lo facciamo più che altro per l'ambiente e per le infrastrutture. Questo emendamento è un impegno che si prende per non soltanto andare con la cartografia in cui vengono risparmiate poche aree del Comune di Matelica, ma andare nelle sedi istituzionali anche quando questa cartografia viene superata dal secondo e il terzo step di progettazione, cioè non soltanto è un rafforzativo ma impegna proprio. La mozione cos'è? La mozione è un impegno politico che fa il Consiglio Comunale che impegna la Giunta e i rappresentanti della Giunta che andranno all'ATA a fare il piano dei rifiuti, con il mandato di tutto il Consiglio Comunale, a dire e a proporre quello che nella mozione è stato votato. In questa mozione con questo emendamento noi votiamo che non soltanto con il piano cartografico, su cui non si potevano fare prescrizioni se non di tipo tecnico, ma quando la cosa sarà politica, economica e sociale, cioè quando si andrà nello specifico nei due prossimi step, il macro micro e il micro, come se fosse un cannocchiale che si stringe (macro, macro micro, micro) allora lì dobbiamo andare in Provincia, o all'ATA, che poi si fa nella sede del Consiglio Provinciale, e si dice Matelica non lo vuole. È un'indicazione di tipo politico, perché la mozione è un'indicazione di tipo politico e il Consiglio Comunale impegna la Giunta a fare questo tipo attività. È quindi semplicemente specificare quando dover andare e in quali luoghi, quindi per me questo emendamento è fondamentale.

PRESIDENTE

L'Assessore Procaccini richiede la parola per 5 minuti, ne ha facoltà prego.

ASS. PROCACCINI

Mi perdoni, signor Alessandro Delpriori, io non capisco perché lei questa sera ha tutte queste precisazioni così dettagliate e non le hai avute due anni fa, quando questo piano è stato approvato, mi lasci parlare poi lei replica. Allora non l'avete mai sottoposto a nessuno, non avete fatto una mozione, non avete presentato in Consiglio Comunale, non avete fatto nulla e non avete portato a conoscenza della cittadinanza di questa mappa.

PRESIDENTE

Ringrazio l'Assessore Procaccini per l'intervento. Si iscrive la Consigliera Fabiola Santini per un intervento, ne ha facoltà per 5 minuti, prego.

CONS. SANTINI

Volevo fare un intervento visto che sembra che stiamo proponendo degli emendamenti con chissà quale scopo. Lo scopo resta sempre lo stesso, che è quello che ha detto la Consigliera Bellomaria, che è lo stesso che abbiamo detto prima. Allora se possiamo inserire delle cose in più sicuramente è un rafforzativo che non indica che la mozione presentata dal Sindaco e dalla Giunta non sia esatta, sicuramente può essere integrata perché non siamo nessuno perfetto e quindi unire magari le nostre forze e andare avanti tutti insieme possa rafforzare la cosa di più. Un'ultima considerazione, questa più politica che amministrativa, perché abbiamo fatto fino adesso delle indicazioni diverse, mi dispiace che l'Assessore Procaccini adesso si arrabbia e dice che si poteva fare qualsiasi altra cosa. Allora possiamo sempre semplicemente dire che anche l'opposizione non ha vigilato negli anni passati e non ha controllato quello che è successo, perché come noi abbiamo sollevato magari in questa occasione questa cosa la passata opposizione poteva sicuramente vagliare e visionare meglio tutti gli altri della passata Amministrazione.

PRESIDENTE

Silenzio, silenzio, silenzio dal pubblico. Non è una discussione fuori microfono, silenzio dal pubblico. ... (*intervento fuori microfono*) Diciamo che l'intervento dell'Assessore Procaccini è un intervento che è fuori microfono, comunque va bene, lo diamo per buono e seguiamo se ci sono altri interventi ascritti nella discussione. Nessun altro intervento ascritto nella discussione, riteniamo conclusa la discussione e passiamo all'istruttoria della votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VOTAZIONE

Presenti 16 Consiglieri.

Con 5 voti favorevoli (Delpriori, Mosciatti, Santini, Rotili, Pennesi)

Con 10 voti contrari.

Con 1 voto astenuti.(Biocco).

DELIBERA

Di respingere il settimo emendamento sopra richiamato.

PRESIDENTE

Passiamo all'ultimo emendamento, al punto numero 8. Praticamente questo emendamento è un altro emendamento additivo dal "tutto ciò premesso" e quindi è la parte delle richieste. L'ultima richiesta, la numero 8, dice: "vietare iniziative private nel territorio matelicese relative alla localizzazione di impianti di smaltimento rifiuti o di inceneritori applicando tutti i livelli di tutela adeguati in modo prescrittivo anziché di indirizzo". Si ritiene aperta la discussione. Come Presidente vorrei dire una cosa riguardo a questo emendamento.

Già durante il momento sospensivo avevo fatto presente la mia contrarietà e quindi già preannuncio che nella votazione finale sarò contrario a questo emendamento, semplicemente perché essendo una mozione un atto politico ritengo che questa invece debba essere più cognizione di istruttoria amministrativa, decidere o meno se un privato può insediare una discarica, e logicamente poi nell'istruttoria amministrativa verranno messi in considerazione tutti quelle che sono le leggi che prevedono o non prevedono questo tipo di possibilità. Questo è il mio punto di vista personale come Consigliere Turchi. Passo la parola al Capogruppo Delpriori, che si è iscritto per un intervento, ne facoltà per 10 minuti, prego.

CONS. DELPRIORI

Grazie. Per rispondere un po' a questo intervento, abbiamo discusso anche in sospensiva e ci siamo chiariti su questa parte. Io penso che sia invece necessario, perché oggi se un privato a un lotto di terra in cui secondo PRG del Comune di Matelica è possibile installare un impianto di smaltimento rifiuti, di qualsiasi genere, un lotto industriale, un lotto agricolo lo può tranquillamente fare. Oggi si può fare tranquillamente, basta chiedere l'autorizzazione, il Comune non ha nulla per vietare questa cosa. Abbiamo avuto anche altri esempi ultimamente e quindi il punto serve semplicemente perché non si voglia che uno ha un lotto edificabile che non riesce a costruire o un terreno agricolo, che decide di metterlo a reddito semplicemente facendo una bella discarica, in questo momento chiedendo l'autorizzazione si può fare. Quindi questo è un punto di impegno politico evidentemente, non tecnico evidentemente, è un impegno politico che impegna la Giunta del Comune di Matelica a cominciare a lavorare su una variante al Piano Regolatore Generale che in casi come questi penso che si possa fare anche con tempi relativamente brevi, una variante al Piano regolatore per aumentare le zone di tutela, per dire che in tutto il territorio del Comune Matelica anche i privati non possono fare discariche nei limiti delle norme vigenti.

PRESIDENTE

L'intervento ascritto al Consigliere Manila Bellomaria, prego.

CONS. BELLOMARIA

Noi abbiamo fatto un documento, adesso andiamo ad amplificare, entriamo un altro campo del privato, non siamo d'accordo per farla discarica cioè saremo d'accordo ... ripeto secondo me si toglie l'attenzione da quello che è il punto. Il punto in questo momento è essere concordi sul fatto che non vogliamo la discarica, basta soltanto accettare questo documento, non occorre perché tutte queste amplificazioni e precisazioni non occorrono ... (*intervento fuori microfono*)

PRESIDENTE

Intervento all'Assessore Procaccini, prego.

ASS. PROCACCINI

Segretario, mi perdoni, ma è possibile in una delibera di Consiglio mettere questa norma? ... *(intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE

La parola al Vice Sindaco Cingolani.

ASS. CINGOLANI

Segretario, una domanda sempre: anche se questo è un indirizzo politico arrivasse una richiesta in merito che accade? ... *(intervento fuori microfono)* quindi non è che il Consiglio Comunale che vieta comunque sia questa cosa? Ok, grazie.

PRESIDENTE

La parola al Capogruppo Delpriori. Chiedo scusa, la parola all'Assessore.

ASS. PROCACCINI

L'abbiamo capito bene, lei mi deve dire perché non l'ha fatto lei nella precedente Amministrazione, non ha cambiato questo Piano Regolatore. ... *(intervento fuori microfono)* Ma che vuol dire? Ma mi vuoi rispondere invece di dire "che vuol dire?", io ti faccio una domanda.

PRESIDENTE

Chiedo di mantenere la discussione in termini civili. La parola alla Consiglieria Fabiola Santini.

... *(interventi fuori microfono)*

ASS. PROCACCINI

Lei forse non ha imparato l'educazione. Sì, con tutto quello che scrive e che dice.

PRESIDENTE

La parola alla Consiglieria Fabiola Santini, ha chiesto l'intervento per 5 minuti, prego, altrimenti riteniamo conclusa la discussione.

CONS. SANTINI

Era semplicemente per rafforzare ancora una volta e penso che mi sono stancata anche di ripeterlo, è un ulteriore aiuto, una tutela in più che si può dare. Ok, non sarà vincolante, ma se non è vincolante non vedo quale sia il grosso problema a prendere un impegno in più, più specifico. ... *(intervento fuori microfono)* Potremmo fare anche un'enciclopedia.

PRESIDENTE

Consiglieria Santini, non è una discussione.

CONS. SANTINI

Non sto infatti discutendo, sto facendo il mio intervento, è qualcun altro che interviene. Se fosse necessario e per evitare un insediamento di questo tipo a Matelica potremmo scrivere anche un'enciclopedia, potremmo fare qualsiasi cosa, se tutti siamo uniti nello stesso intento. Quindi inserire una tutela in più che possa dare un'argomentazione in più qualora ci fosse la malaugurata idea che un privato venga qui e prenda in considerazione il fatto di aprire una struttura come una discarica, non capisco qual è il problema per voi inserire una cosa del genere

che vi tutela anche come Amministrazione, è una cosa che va in più. Quindi non si capisce qual è il punto preso per cui non si possono approvare. È stata fatta la sospensiva per decidere alcuni punti da inserire concordati e tutto e poi ci troviamo qui a verificare che magari invece si pensa che noi vogliamo inserire determinate cose con un secondo fine. Il fine ultimo è che noi come Per Matelica, come voi, come tutta l'Amministrazione e tutto il Consiglio Comunale non vuole una discarica a Matelica.

PRESIDENTE

Questo è stato ribadito all'interno della mozione. Chiede la parola il Sindaco Massimo Baldini, ne ha facoltà per 10 minuti, prego.

SINDACO

Volevo chiedere al Segretario Comunale, in qualsiasi maniera qualsiasi cittadino voglia fare qualche discarica deve chiederlo al Comune, deve chiedere autorizzazione. Allora non ha senso questa proposta, secondo me si può fare a meno di scriverlo qui perché tanto deve chiedere l'autorizzazione al Comune e quindi il Comune darà o meno l'autorizzazione. ...
(intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Gli interventi fuori microfono non possono essere ascoltati né da chi ci segue da casa e con difficoltà da chi è all'interno del Consiglio Comunale. Riteniamo conclusa la discussione ricordiamo che la dichiarazione di voto riguarda un termine favorevole o contrario, non è un intervento aggiuntivo alla discussione. Prego, Capogruppo.

CONS. DELPRIORI

Spiego perché sono favorevole.

PRESIDENTE

Chiedo scusa, non ho visto l'intervento richiesto dall'Assessore Ciccardini. Prego.

ASS. CICCARDINI

Diciamo che questo è un punto che non mi convince perché tende a spostare l'approccio della dell'emendamento nei confronti della Provincia. La nostra attenzione è nei confronti della Provincia. È vero quello che si diceva anche prima, questa necessità qui poteva essere stata normata anche prima, questo è un problema che c'è, chiaramente dice lo puoi fare anche dopo. È un'operazione che ancora non è vincolante, il Comune ha tutta la possibilità di decidere o di non decidere se farlo o meno. Quindi secondo me questo astrae un pochetto da quello che è l'emendamento. Il Comune può decidere, se un privato fa la richiesta di fare una discarica gli puoi dire di no, ci sono tutti gli estremi. Se uno la vuole puoi dire anche di sì, però diciamo che siccome è un'operazione che secondo me una variante al Piano Regolatore poteva esser stata fatta, siccome praticamente mi esce fuori un pochetto da quello che è il canovaccio tecnico su cui vado a fare questa mozione che mi dichiaro contro la discarica che mi deve fare impiantare

la Provincia rischiamo praticamente di portarlo fuori e mettere aspetto politico che va a sopassedere troppo e creare qualche problema nel passaggio di questo punto.

PRESIDENTE

Ringrazio per l'intervento l'Assessore Ciccardini. Richiede l'intervento il Capogruppo Falzetti. Ne ha facoltà per 10 minuti come primo intervento, prego.

CONS. FALZETTI

Allora mi pare questo ultimo punto segni un pochettino qualche controversia, però mi pare che la cosa più significativa ce l'ha spiegata il Segretario, cioè di fronte a una eventuale richiesta di un privato di stabilire nelle proprie proprietà una discarica comunque questo sarebbe vincolato alla approvazione del Comune. Abbiamo detto che siamo contrari a tutto questo che riguarda le installazioni di impianti piccoli o grandi che siano, è ovvio, ci ripeteremo a dire che questa Amministrazione sarebbe in ogni caso contraria. Il fatto è che questo indirizzo politico lo abbiamo già espresso, quindi secondo me non c'è bisogno di ribadire la volontà politica nel procedere in questo senso. Casomai se ci saranno atti di variazione di piano sarà questa Amministrazione che se lo intenderà lo farà nei tempi dovuti, quindi qui in questa circostanza ha più ragione l'intervento dell'Assessore Ciccardini che specifica che questa è la volontà comunale che verrà espressa. Quindi in questo caso penso che non sia necessario, perché già è nelle premesse che siamo contrari ripeto questa Amministrazione non darà mai il consenso a un privato, casomai opererà perché questo sia negli atti ripeto delle variazioni del Piano Regolatore di poterlo fare perché questo non avvenga in futuro. Non è stato fatto in passato, semmai intendiamo farlo noi. In questo senso dico che non credo sia necessario approvare questa variante.

PRESIDENTE

Se ci sono altri interventi, altrimenti riteniamo conclusa la discussione. La Consigliera Corina Rotili ne ha facoltà per 5 minuti, prego.

CONS. ROTILI

Io non riesco a capire quale sia il problema ad aggiungere questi emendamenti, perché rafforzano tutta la tesi della mozione. Allora questa cosa a chi dà fastidio? Non riesco a capire a chi dà fastidio, perché se è un rafforzativo della mozione perché dà fastidio? Capiamo che poi il Piano Regolatore dovrebbe essere cambiato, quindi non è nel concetto della mozione cambiare o decidere, ma appunto per questo è un impegno in più. È un impegno in più che tutta l'Amministrazione Comunale si prende, quindi non riesco a capire perché questa contrarietà agli emendamenti.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Monia Serpicelli. Ne ha facoltà per 5 minuti, prego.

CONS. SERPICELLI

Anche io non riesco a capire cosa c'è di non chiaro in questa mozione. Cosa c'è di non chiaro? Che cosa manca? Secondo me non manca niente. Ci abbiamo lavorato anche parecchio e quindi io la vedo un po' come mania di protagonismo da parte vostra, quindi penso che ... (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Chiedo ordine e decoro per quello che è la seduta del Consiglio Comunale.

CONS. SERPICELLI

L'ultima cosa che voglio dire è ditemi quale Amministrazione dice sì a una discarica.

PRESIDENTE

Riteniamo conclusa la discussione. Passiamo direttamente alle dichiarazioni voto, visto che per prassi finora le abbiamo fatte, ma le ha richieste il Capogruppo Delpriori.

CONS. DELPRIORI

Noi voteremo sì anche a questo emendamento, ma noi siamo convinti che nessuna Amministrazione, tantomeno l'Amministrazione di Matelica voglia la discarica. Bisogna fare una cosa tutti insieme su questo. Il punto vero è che il privato non passa attraverso il Piano Regionale della gestione dei rifiuti. Il privato non ci passa e quindi se noi facciamo un atto in autotutela nella mozione che impegniamo la Giunta a fare un cambio del PRG che potrà essere fatto nei tempi prestabiliti, con più tempo, ma è un atto politico, io capisco questa Giunta non vorrà mai autorizzare, però questo è il Comune che qualche anno fa ha autorizzato un biogas. Qualcuno seduto in questo Consiglio Comunale ha autorizzato la centrale biogas in questo Comune. Quindi voglio dire si può impegnare il Consiglio Comunale a fare questo. Per cui noi voteremo a favore di questa emendamento.

PRESIDENTE

Ringrazio il Capogruppo Delpriori per l'intervento e la dichiarazione di voto. Vuole fare il Sindaco Baldini la dichiarazioni voto? La cede il Capogruppo Falzetti al Sindaco Baldini.

SINDACO

Secondo me non c'è bisogno di approvare questo emendamento per un semplice motivo, perché a parte il fatto che dovrebbe esserci l'autorizzazione da parte del Comune a dare il parere favorevole a poter fare una discarica privata, ma c'è anche la legge che dice che un'attività di questo genere deve essere autorizzata, codificata e quindi autorizzata proprio dagli organi competenti proprio per lo smaltimento dei rifiuti. Quindi queste sono autorizzazioni che vengono date al di fuori anche del Comune stesso, cioè vengono date anche dalla Camera di Commercio e quindi io penso che non ci sia bisogno perché è una cosa talmente legale, talmente sorvegliata dalla legge con tutti i documenti che non può essere autorizzata comunque. Quindi arriverebbe al Comune con una richiesta non di un privato ma dovrebbe essere un'azienda, una ditta che fa questo tipo di lavoro, non è un privato. Un privato non può esserci.

PRESIDENTE

Ringraziamo per la dichiarazione di voto il Sindaco Baldini. A questo punto partiamo alle formalità del voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VOTAZIONE

Presenti 16 Consiglieri

Con 5 voti favorevoli (Delpriori, Mosciatti, Santini, Rotili, Pennesi) .

Con 11 voti contari.

Con 0 voti astenuti.

DELIBERA

Di respingere l'ottavo emendamento sopra richiamato.

PRESIDENTE

Come Presidente del Consiglio recepisco gli emendamenti come sono stati votati e detti fino adesso dal Capogruppo del Priori. Passiamo a questo punto a ritenere conclusa la discussione sulla mozione generale e l'andiamo a votare così come emendata nell'ultima mezz'ora, con gli emendamenti favorevoli chiaramente, gli emendamenti che hanno cambiato la mozione. La discussione si è ritenuta conclusa prima della sospensione. Pertanto ora ci sono solo le dichiarazioni di voto. La prima per il Capogruppo Delpriori, prego.

CONS. DELPRIORI

Ringrazio soprattutto chi ci ha sostenuto anche per la costruzione di questa interpellanza che sarebbe diventata una mozione, in particolare i tecnici che ci hanno dato una mano, anche i funzionari della Provincia che ci hanno aiutato a leggere tra le righe delle questioni. Ringrazio anche l'Amministrazione che ha voluto partecipare per unire questa mozione. Prendo atto che gli accordi presi in sede di Capigruppo poi vengono stravolti in sede di Consiglio, ma quello fa parte della politica interna al vostro gruppo e quindi non vado a sindacare. Chiaramente quindi molto felici, a parte l'ultimo punto che secondo me lì si poteva fare qualcosa di meglio, voteremo favorevolmente a questa mozione.

PRESIDENTE

Per la dichiarazione di voto, il Capogruppo Falzetti Sauro, prego.

CONS. FALZETTI

Dopo questa faticosa vicenda, alla fine concordo con il Capogruppo che è un argomento troppo importante sul quale non sarebbe stato assolutamente positivo presentarsi magari divisi e

quindi è ovvio che le linee di principio le concordiamo tutti e fino a qui dichiaro il voto positivo di questo gruppo. Mi permetto solo una aggiunta, proprio perché su argomenti di questo genere che sono comunque giustamente discussi e giustamente ci sono delle concordanze e discordanze, ma proprio perché era un argomento noto a tutti e quindi si sarebbe potuto evitare il tempo che abbiamo dovuto dedicare a questo Consiglio Comunale semplicemente avendo affrontato prima la questione. I tempi ci sarebbero stati perché dalla riunione dei Capigruppo avremmo avuto il tempo per approfondire la questione e non arrivare qui e ripeto non dico perdere tempo, non è mai perdita di tempo la discussione, ma avremmo impiegato molto di meno tempo per concordare una situazione che poi alla fine è faticosamente abbiamo raggiunto.

PRESIDENTE

Ringrazio per l'intervento il Capogruppo Falzetti. A questo punto passiamo alle formalità di voto in ordine al punto posto all'ordine del giorno della seduta odierna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VOTAZIONE

Presenti 16 consiglieri.

Con 16 voti unanimi e favorevoli dei presenti e votanti espressi per alzata di mano.

Con 0 voti contrari.

Con 0 voti astenuti.

DELIBERA

-approvare la mozione presentata dal Sindaco e dagli Assessori Comunali così come emendata nel testo sopra riportato, qui richiamato nella parte integrante e sostanziale del presente deliberato recepito al protocollo dell'ente in data 20.11.2019 al protocollo 16626.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente
f.to TURCHI FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 450.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 22-02-2020 al 08-03-2020 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 09-03-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO